

COMUNE DI EMPOLI
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2021
SVOLGIMENTO in presenza

APPELLO ORE 17.40

Sono presenti n. 22 Consiglieri: Mantellassi Alessio, Viola Rovai (collegata in videoconferenza), Fluvi Sara, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorenzi Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Cioni Simona, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Fabbrizzi Riccardo(collegato in videoconferenza), Poggianti Andrea, Di Rosa Simona(collegata in videoconferenza), Picchielli Andrea(collegato in videoconferenza), Chiavacci Gabriele(collegato in videoconferenza), Battini Vittorio(collegato in videoconferenza), Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Anna Baldi(collegata in videoconferenza).

Sono assenti n. 2 Consiglieri ed il Sindaco :Barnini Brenda Sindaco, Faraoni Andrea, Pavese Federico.

Presiede Alessio Mantellassi – Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Rita Ciardelli.

Scrutatori: Cioni Simona, Falorni, Poggianti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prova... prova... si sente? Bene, allora riprendiamo. Abbiamo risolto l'inconveniente tecnico, quindi, riprendiamo la seduta, riprendiamo dall'appello. Prego, Segretario. Sono 22 i presenti, quindi, possiamo aprire la seduta.

PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Non ci sono comunicazioni.

Non abbiamo comunicazioni, quindi, andiamo al punto n. 2.

PUNTO N. 2 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.

Invito la Dottoressa Cristina Buti a sedersi qui accanto a me. Ha già la tesserina inserita, così può intervenire. Prego, Dottoressa.

Parla la Dottoressa Buti:

Buonasera a tutti. Allora, la Delibera che ci apprestiamo ad esaminare riguarda variazioni al Bilancio di previsione. Come già anticipato in Commissione Bilancio si tratta dell'ultima occasione, perché il Consiglio tratti di variazioni di Bilancio essendo il 30 novembre l'ultimo termine per poterlo approvare. Essendo già intervenute numerose variazioni nel corso dell'anno, questa è una variazione, diciamo così, più leggera rispetto ad altre che abbiamo esaminato, e contiene piccole, diciamo, modifiche, richieste dai Dirigenti riguardo a situazioni emerse in quest'ultimo mese e che hanno portato in parte ad inserire nuove entrate sopraggiunte, all'interno del Bilancio, in parte, a rilevare alcune economie su interventi in corso di svolgimento e a destinarle ad altri interventi da realizzare da qui, alla fine dell'anno. Partendo dal lato entrata, si scrivono circa 80.000 € ulteriori, quale trasferimento compensativo attribuito dallo Stato, a copertura delle minori entrate per canoni di occupazione suolo pubblico relativamente ai pubblici esercizi, con DEHORS e simili, e agli esercenti di attività commerciali su aree pubbliche che, in relazione alla pandemia, per l'anno 2021 sono stati esonerati dal pagamento del canone. Contestualmente, lo Stato ci riconosce un trasferimento compensativo, per cui, la variazione che andiamo a fare, è a saldo zero, nel senso che, inseriamo il trasferimento assegnato dallo Stato e, quindi, introduciamo la corrispondente entrata che avremo, altrimenti dovuto incassare in assenza dell'esonero. Si scrivono, inoltre, sia in entrata che in spesa, gli stanziamenti relativi alle agevolazioni COVID, concesse sempre per l'anno 2021 in materia di TARI, utilizzando il fondo COVID specificatamente assegnato, per l'anno 2021, si tratta di agevolazioni destinate esclusivamente per previsioni normative ad attività economiche, quelle più colpite dalla pandemia, dagli effetti della pandemia, e una parte del fondo COVID già assegnata per l'anno 2020 e confluito in avanzo, perché non ulteriormente utilizzato. L'importo complessivo è di circa 1.437.000 € e già stato trattato in occasione della manovra tariffaria relativamente alla TARI. Andiamo a reiscrivere questa somma, a seguito di un Decreto, Decreto MEF del 28 ottobre scorso, con il quale, sono state date disposizioni operative sulle modalità di rappresentazione in Bilancio di queste somme, ai fini della successiva certificazione e riconoscimento del relativo fondo COVID. Quindi, anche in questo caso, si tratta di una partita di giro, diciamo così, poiché iscriviamo lo stesso importo sia in entrata, che la spesa. Si scrivono, invece, maggiori entrate relative a un'assegnazione ulteriore sul (parola incomprensibile) scolare, per circa 7.850 € andandoli a destinare alle correlate spese. Si spostano all'anno 2022 64.000 € circa di un'assegnazione doppia di 128.000 €, relativamente al fondo per il sostegno all'accoglienza nei servizi educativi. Tutto quanto, ecco, secondo la disposizione prevista all'interno del Decreto di assegnazione. Sul lato spesa, come vi dicevo, sono state rilevate alcune economie. Parte di queste, 24.000 € sono relative, per esempio, ai servizi di accoglienza, a seguito della dilazione dei tempi di svolgimento della relativa gara. Le

economie, sono destinate ad incremento delle spese legali, da sostenere da qui alla fine dell'anno, e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali. Vengono incrementati, inoltre, gli interventi relativi alla tutela dell'ambiente, al piano della telefonia mobile per il triennio 2021/2023 di circa 8.470 €, coprendole con economie rilevate sulle spese di funzionamento dell'ATO rifiuti. Infine, s'incrementano le spese di manutenzione del verde per 10.000 € e quelle per l'acquisto di software specifici per gli uffici tecnici Comunali per circa 13.000 €, finanziandoli con economie rilevate sulle spese di gestione del patrimonio. Si procede allo stanziamento di quanto necessario per dare copertura alla spesa per l'acquisto di terreni relativi alla cava posta in Località Arnovecchio, di cui si tratterà al successivo punto all'ordine del giorno, per 55.000 € quanto all'acquisto dei terreni e al valore, quindi, dei terreni, per 10.950 € conto spese accessorie notarili e simili di registrazione. Queste ultime, sono finanziate mediante prelevamento da fondo di riserva, secondo la Delibera di Giunta che si è espressa a riguardo, mentre, 55.000 € sono coperti mediante applicazione di avanzo. Sul lato investimenti, si applica avanzo disponibile per l'acquisto degli arredi relativi alla nuova scuola di Marcignana, i cui lavori sono prossimi alla conclusione, per un importo di 43.500 €. Si stanziavano 2.000 € per l'acquisto di attrezzature destinate agli impianti sportivi, e la quota di 3.000 € relativa al fondo di dotazione da conferire alla Fondazione ITS Prodiggi che, verrà costituita con separato atto sottoposto successivamente al Consiglio Comunale. Infine, si incrementano di 50.000 € gli interventi relativi all'esproprio... si incrementano di 50.000 €, dicevo, le indennità relative all'esproprio per i terreni per l'intervento di realizzazione della strada di collegamento tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI e la zona Carraia, con contestuale riduzione delle spese per la manutenzione straordinaria strade. Tutto questo avviene, sintetizzando, così come lo vedete nella relazione allegata alla Delibera, con applicazione, quindi, di avanzo per 103.500 €, 10.000 parte accantonata e 93.500 parte disponibile, con prelevamento dal fondo di riserva per l'importo che vi ho detto prima, di 10.950 €, e per il resto, tutto mediante variazioni compensative. Quindi, economie destinate ad altre spese. La situazione a seguito delle variazioni in approvazione, permette di attestare il mantenimento degli equilibri di Bilancio, fermo restando che, da qui alla fine dell'anno, dovremo verificare la chiusura delle principali entrate che alimentano il Bilancio Comunale sia IMU che l'addizionale. A tutela dell'eventuale flessione che queste entrate dovessero registrare in conseguenza della pandemia, ancora in atto, si ricorda che, sono ancora disponibili 374.000 € di avanzo da fondo COVID che, per inciso, preciso che potrebbe essere, in caso di necessità, applicato con variazioni di Bilancio apportabili fino al 31 dicembre dall'organo esecutivo. Comunque, al momento non ci sono, ecco, i presupposti per l'applicazione. Ce ne dovessero essere, lo potremo fare con atto di Giunta. Io mi fermo qui, nel caso di necessità, sono a disposizione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie alla Dottoressa Buti. Mettiamo in discussione questa Delibera. Chiedo se ci sono interventi. Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. Alcune riflessioni già sollevate nella Commissione Bilancio

opportuna, dove, ho sostituito il collega Pavese, Commissario, per alcune riflessioni, più che altro sulle uscite, sui circa 103.000 € cifra tonda, di cui la partita principale, essenzialmente, verte sui 55.000 € della successiva Delibera che andremo a discutere. I 40.000 sull'acquisto di accessori per la scuola, su cui nulla questio, aderiamo convintamente per l'arredo e la dotazione della nuova scuola, ci mancherebbe altro e questo, ci tengo che venga messo a verbale, però, le riflessioni che ci spingono ad un voto contrario alla variazione di Bilancio, sono, essenzialmente, circoscritte e circoscrivibili alla somma più importante dei 55.000 €, come anche alla somma minore dei 3.000 €. E entrambe, da punto di vista di forma ma, anche da un punto di vista di contenuto. Arriviamo al punto di vista della forma. Innanzi tutto sui 55.000 €, andiamo, seppure una calendarizzazione della stessa seduta, andiamo a votare uno stanziamento di 55.000 €, per una Delibera su cui ancora non si è espresso. Quindi, a mio parere, si sarebbe dovuto procedere a parti invertite, approvando prima la successiva variazione, alla successiva Delibera e poi, la variazione di Bilancio. E questo difetto, all'origine, lo riscontriamo nello stesso stanziamento, nello stesso investimento, si può dire, in questo momento, a fondo perduto, per i 3.000 € della Fondazione Prodiggi, perché stanziamo prima dei soldi, su una Fondazione di cui ancora non abbiamo letto le finalità statutarie, non abbiamo letto uno straccio di Statuto, non abbiamo visto... non sappiamo chi sono i componenti di questa Fondazione, seppure dalle testate giornalistiche abbiamo un'idea, oppure dall'esposizione, per sommi capi, della Dirigente il contenuto della Fondazione stessa ma, a rigore di logica, si sarebbe dovuti andare prima ad un'approvazione nel merito, sia Delibera, sia della Fondazione e dopo procedere ad uno stanziamento che, ad oggi, si configura per le opposizioni, o almeno, per l'opposizione che io rappresento, come una cambiale in bianco. E noi, cambiali in bianco, seppure per quanto riguarda 55.000 € andremo a motivare nella Delibera successiva, la nostra posizione, ciò non toglie che questa variazione di Bilancio risenta di una predisposizione di atti e di una proposta errata, a nostro giudizio, all'intero Consiglio e, in particolare alle opposizioni. Ed è per questi motivi che, oltre alla consueta frase che ripetiamo, perché sia sempre messa a verbale che il Bilancio è lo specchio, è il riflesso, degli indirizzi della maggioranza e rappresenta, esso stesso, la traduzione concreta e pragmatica delle linee guida di un Partito politico diverso, rispetto a coloro che siedono al lato delle opposizioni. Le contestazioni ulteriori che ho avuto modo di mettere a verbale, sono, essenzialmente, di forma e di merito su quelle due uscite. Non entrando, invece, nel merito, per quanto concerne le entrate o le partite di giro che ci sono state, fatta eccezione per gli 80.000 € in entrata. Quindi, per questi motivi, soprattutto per la contestazione, come dicevo, in forma e merito dei 3.000 €, degli stanziamenti sui 3.000 € e dei 55.000 €, il voto che il nostro Gruppo esprimerà in questa sede o da casa, è un voto contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere Poggianti. Ci sono altri interventi? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie Presidente. Anch'io, diciamo, anche in Commissione mi trovavo concorde con quello che stava dicendo in questo momento Poggianti, soprattutto, su quella piccola cifra dei 3.000, in quanto, il Consiglio Comunale e i Consiglieri non hanno

avuto modo di guardare gli atti costitutivi della Fondazione, quindi, i rapporti che ci saranno, gli altri Soci fondatori, appunto, della Fondazione e qui, si sta facendo, effettivamente, una cambiale in bianco. L'altra cosa motivata, diciamo, da tempi tecnici, in quanto, un emolumento per fare la variazione di Bilancio, però, a questi punti, portare in Consiglio Comunale anche la Fondazione della fondazione, scusate la ripetizione, era già più regolare come percorso. Detto questo, c'è anche un altro aspetto, oltre alla difficoltà, anche, nella Commissione avuta due giorni fa, io, in quell'occasione ho fatto solo, diciamo, la richiesta più specifica dei 2.000 € in questione. Mi è arrivata puntualmente l'e-mail, così come aveva chiesto la Dirigente. Però, sarebbero tante le domande che, diciamo, vengono e anche un rapporto più politico all'interno di quelle Commissioni, probabilmente, potrebbero risolvere. Ad esempio, sull'ultimo passaggio della parte investimenti, si dice che 50.000 € vengono tolti dalla manutenzione straordinaria delle strade. Viene da chiedere, diciamo, come mai non si sono spesi, ad esempio, questi 50.000 €. Pare che, il nostro Comune abbia bisogno, invece, di manutenzione delle strade, e anche l'Assessore lo richieda, utilizzandole per andare a congruare, diciamo, una mancanza di soldi per espropri per un pezzo di strada a ricordo relativamente piccolo, con, probabilmente, pochi proprietari, perché penso che si parli di quel tratto che va dalla rotonda, finita, in questo momento, fino alla rotonda del cimitero. Quindi, anche lì, delle maggiori specifiche rispetto a queste variazioni, probabilmente, a volte, potrebbero anche cambiare il nostro giudizio. Detto questo, per far capire anche quale è il sentimento, anche il nostro sarà un voto contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne ho. Allora, prego la Dottoressa Buti, può intervenire e dare ulteriori indicazioni e informazioni al Consiglio. Prego.

Parla la Dottoressa Buti:

Sì, allora, sugli aspetti tecnici. Per le questioni già poste già peraltro in Commissione, ribadisco quello che avevo già fatto presente in quell'occasione, ossia, per i 3.000 € relativi al conferimento di quota del capitale o del fondo di dotazione per la costituenda Fondazione ITS Prodiggi, si tratta dell'ultima occasione per poter stanziare le somme, non essendo ancora pronti gli atti, e lo saranno prossimamente, al Consiglio successivo, era un'occasione che non potevamo mancare. È naturale che, là dove la Delibera, poi, relativa alla costituzione della Fondazione non andasse avanti, le somme sono stanziate e restano nell'Ambito del patrimonio del Comune, quindi, eventualmente, confluirebbero in avanzo. Tra l'altro, ecco, volevo far presente che la costituzione della Fondazione dell'ITS era già previsto nel DUP. Sulla questione relativa, poi, posta da Masi, allo spostamento di somme da manutenzione straordinaria strade a indennità di esproprio per i terreni, per congruaggio, diciamo, a indennità esproprio di terreni relativi strada di collegamento tra SGC svincolo e SGC e zona Carraia, evidentemente, parlo per i colleghi dell'ufficio tecnico, evidentemente, c'è stata una priorità che ha reso necessario sacrificare l'intervento per la manutenzione strada, per dare chiusura a un procedimento, comunque, datato e che necessitava di copertura. Io mi fermerei qui. Credo di avere risposto. Se così non fosse, ecco, fatemi notare, eventualmente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Allora chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Fluvi, prego.

Parla la Consiglieria Fluvi:

Grazie Presidente. Allora, faccio questa dichiarazione di voto per esprimere, naturalmente, il voto favorevole della maggioranza. Questa è una variazione di Bilancio che sarà l'ultima affrontata da qui a fine anno che, prevede un'applicazione di avanzo di circa 103.000 €, e tra le principali voci ad oggetto vi è l'acquisto per 55.000 € di terreni nella zona di Arnovecchio, agli ex proprietari di cava Manni. Quindi, ciò come ci ricordava il Consigliere Poggianti, fanno parte di un accordo transattivo condiviso ed elaborato con la maggioranza delle proprietà immobiliari che, ad oggetto, oltre alla cessione onerosa dei terreni già ceduti, la cessione gratuita di tutte le aree già oggetto dell'escavazione, in attuazione della convenzione 84. In tale occasione, è emersa l'opportunità da parte dell'Amministrazione di diventare proprietari di alcune aree in zona dell'oasi di Arnovecchio, incrementando, quindi, la possibilità di sfruttare le potenzialità del parco fluviale e il potenziamento dell'attività nell'area protetta dell'oasi, portando avanti quelli che sono gli obiettivi di mandato definiti già nel DUP 2022-2023. Inoltre, mi piace ricordare ancora una volta che l'Amministrazione Comunale continua a mettere al centro le proprie priorità, la scuola, e quindi, i servizi scolastici efficienti e di prossimità, andando ad investire ingenti risorse nelle scuole. Ancora una volta, sono ad oggetto della presente variazione, gli acquisti di arredo per la nuova scuola primaria di Marcignana, un progetto di circa 1.750.000 € che, vedrà la sua conclusione e, quindi, l'apertura della scuola primaria all'inizio dell'anno nuovo. Infine, con questa variazione, inizia un'importante esperienza formativa dal punto di vista amministrativo per tutto il territorio dell'Empolese Valdelsa che è il conferimento di un fondo per la Fondazione ITS Prodigio che, si costituirà a breve. La nostra Città, quindi, ha l'opportunità di tornare ad essere luogo centrale della formazione specialistica, post diploma. Un percorso formativo nel campo dell'ICT, e in stretto collegamento con il tessuto produttivo del nostro territorio. Grazie, Presidente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consiglieria Fluvi. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Non ho altre dichiarazioni, quindi, possiamo andare in votazione. Mancano Cioni Simona e Di Rosa. Di Rosa. Prima di terminare la votazione, in attesa dell'espressione di voto di Di Rosa nomino gli scrutatori rimasto un fatto formale: Cioni Simona, Falorni e Poggianti. Di Rosa. È presente?

Parla la Consiglieria Di Rosa:

Sì, ci sono, però non capisco... non riesco...

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì, adesso l'ha preso.

Parla la Consiglieria Di Rosa:

Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

A te. Allora, sono 14 i favorevoli, 7 i contrari, 1 astenuto, la Delibera è dunque approvata.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 22

Favorevoli 14

Contrari 7 (Poggianti, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Cioni Beatrice, Masi, Battini)

Astenuti 1 (Baldi)

Votiamo anche l'immediata eseguibilità come facciamo sempre. In questo caso sono 16 favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Presenti 22

Favorevoli 16

Contrari 5 (Poggianti, di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Battini)

Astenuti 1

La Delibera è anche immediatamente eseguibile. Andiamo alla Delibera successiva.

PUNTO N. 3 - ART. 194 COMMA 1 LETT. E) D. LGS. 267/2000.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ACQUISIZIONE BENI
IMMOBILI CAVA ARNOVECCHIO.

Prego, Vice Sindaco.

Parla il Vice Sindaco Barsottini:

Si sente? Bene. Allora, grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri. Allora, questa Delibera che discutiamo stasera, come avete già avuto modo anche di argomentare anche in Commissione ha, diciamo, la finalità di addivenire all'acquisizione di una porzione di territorio, di terreno, diciamo, sito nel Comune di Empoli che, fino a un po' di tempo fa, veniva utilizzata come attività di cava e, quindi, nello specifico, l'ex cava Manni. Di fatto, stiamo parlando di una porzione di territorio Comunale la cui finalità pubblica, insomma, l'interesse pubblico di quell'area lì non era, diciamo, nuova a quest'istituzione, anche un po' come faceva riferimento la Consiglieria Fluvi, era stato oggetto anche di una convenzione in passato e, quindi, stasera, con questa Delibera, noi, sostanzialmente andiamo a dare seguito a questo tipo di acquisizione che, di fatto, ci consente di dare continuità a tutta quell'operazione politica che, come Amministrazione stiamo portando avanti da un po' di anni, di valorizzazione di tutto ciò che è legato al corso dell'Arno e, quindi, addivenire alla realizzazione del parco fluviale dell'Arno. Il terreno a cui facciamo riferimento, come sapete, fa parte del palo antro dell'Arno, cioè precisamente, casca

proprio in quello che era il vecchio corso del fiume che fu deviato, appunto, per scopi legati all'estrazione di cava. E, appunto, come dicevo prima, entrare in possesso di quest'area qui, ci consente di portare avanti tutte quelle operazioni di valorizzazione ambientale e non solo, su cui stiamo lavorando da anni. Non ultimo in tempi legati, diciamo, a un dato temporale, penso alla ciclopista lungo l'Arno che, insomma, come sapete, sono oltre 10 chilometri di pista ciclabile che consentono oggi a tutti i cittadini di poter vivere il tempo libero e lo sport e lungo le sponde naturali del nostro Arno, penso anche al fatto che, per tornare nell'area di Arnovecchio, questo Comune fece lo sforzo di prendere in possesso quella che era la cava Pierucci su cui, poi, nel 2013, se non ricordo male, nel 2013 ci fu l'inaugurazione di quell'area naturale protetta che oggi conosciamo e che oggi viene gestita da professionisti che aprono i cancelli per, appunto, consentire a tutti i cittadini, e a tutti i turisti di visitare quest'area naturale. Ecco, quindi, di fatto, questa Delibera qui, approvare questa Delibera qui, questa sera significa dare continuità a questo tipo di approccio politico e amministrativo, e v'invito anche tutti a contestualizzarlo nel ragionamento più di natura urbanistica, che stiamo facendo in questi mesi e che, nei prossimi, verranno, sostanzialmente anche... saranno anche oggetto di discussione sempre più attiva nei confronti dei cittadini e, ovviamente, anche di quest'aula, perché sia nei primi obiettivi dell'avvio del procedimento del Piano strutturale intercomunale e, quindi, poi, anche a quelli che sono del Piano operativo, noi vogliamo attribuire all'Arno e a tutto ciò che, di fatto, lo circonda, un ruolo strategico, rispetto allo sviluppo sostenibile del nostro territorio e, crediamo che, l'acquisizione di quest'ulteriore area umida, perché è l'unica area umida presente sul territorio del Comune di Empoli, possa consentirci di andare avanti verso uno sviluppo sostenibile che metta insieme la responsabilità di attuare azioni legate al contrasto e alla mitigazione dei cambiamenti climatici e, magari, anche promuovere delle azioni legate alla sicurezza idraulica del nostro Comune, e tutto ciò che, sostanzialmente, possono avvalorare, diciamo, questa causa. Ecco, quindi, questa, grossomodo, è la Delibera che, diciamo, lo spirito con cui crediamo che sia utile andare ad approvare questa Delibera. E quindi, lascio a voi la discussione. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Vice Sindaco. Metto in discussione questa Delibera. Chiedo se ci sono interventi. Ho Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. Nuovamente metto a verbale la necessità che questo Consiglio aveva, di un'inversione della discussione e della votazione dell'ordine del giorno. Quindi, un riconoscimento di debito fuori Bilancio prima, la variazione di Bilancio dopo. Detto ciò, quindi, questo punto formale ma, anche di sostanza, arriviamo al nodo della questione, senza andare nella narrativa creativa e poetica del Vice Sindaco Barsottini, sul futuro immaginifico dell'area umida di Arnovecchio, su cui concordiamo e per la quale esprimeremo un voto costruttivo di astensione all'anticipo, in realtà di tutela della questione gestita male è un epiteto, se non dire peggio e andrò a spiegare il motivo. Innanzi tutto, arriviamo ad una gestione separata della cava Pierucci con la cava Manni. Da lontano 2012 se, non erro, con tanto di proclami di consegna alla cittadinanza della Cava Manni ai tempi dell'Assessore

Balducci, e soltanto ora si, invece, traduce in realtà. Si arriva oggi ad un'attualizzazione di un punto del DUP, non perché sia stata una volontà dell'Amministrazione Barnini, la quale, sennò, sarebbe stata inadempiente fin dal lontano 2014, quando, ancora, l'aveva semplicemente annunciata ai giornali il Balducci. Ma, solo perché obbligata dal privato. Noi, oggi, con questa Delibera, andiamo sì a riconoscere un'utilità con l'acquisizione e acquisto di ulteriori terreni in zona Arnovecchio, che porteranno ad un incremento dell'area di Arnovecchio e, quindi, della zona umida. Ma, lo faremo con una procedura che va contro gli interessi delle casse del Comune di Empoli. E spiego il motivo. Come il sottoscritto da un altro punto di vista, gestita la questione. Il Manni, privato, ha costretto l'Amministrazione a scegliere di tradurre, in realtà, questo punto del DUP, oggi, perché ha avviato un procedimento al TAR, al Tribunale amministrativo. Se Manni non si attivava, ancora non si sa, nei sogni del Sindaco Barnini, semmai, in questo mandato amministrativo, si sarebbe concretizzata la promessa dell'allora Sindaco Cappelli e dell'Assessore Balducci. Ha promosso dinanzi alla giustizia amministrativa un ricorso al TAR, il Manni, mettendo in contestazione la convenzione con il Comune, nella quale, si sollevavano delle eccezioni relative alla cessione gratuita della cava a fine estrazione mineraria. In poche parole in Manni dice: no, io metto in contestazione la validità la convenzione che io debba passare a gratis, come si dice all'Empolese, il terreno una volta che finisco di estrarci il materiale. In realtà, la convenzione scritta bene, come si vede, aveva... non era l'oggetto principale, come si direbbe, il presupposto principale, si direbbe, la causa pre tendi, il presupposto dell'azione giudiziaria. In realtà, il Manni, il privato, pur tentando una causa su un motivo, direi, fittizio perché io ho grande fiducia nelle capacità professionali dei nostri tecnici che allora avevano scritto la convenzione, è riuscito ad ottenere il risultato che voleva, sperato, il risultato mediato. Perché che cosa siamo riusciti a fare con questi 55.000 € che stanzierete? È riuscito il Comune ad acquistare a valori di mercato i terreni circostanti alla cava Manni che quella, invece, passerà gratuitamente, di cui il Manni aveva due preoccupazioni: che stasera gli andiamo entrambi a sollevare: 1) preoccupazione non sapeva di che farsene, perché sono tutti terreni agricoli e, quindi, dopo quest'alienazione non ne ha altri, a specifica domanda fu risposto che in quella zona il Manni non ne ha altri, quindi, si disfà di terreni e li monetizza, quindi, si disfà di un qualche cosa che non gli fruttava, economicamente, seconda preoccupazione che aveva il Manni, era che una volta ceduta l'area gratuitamente della cava Manni, il Comune avrebbe potuto espropriare per pubblica utilità questi terreni. Quindi, acquistarli, acquistarli, perdonatemi, è un termine errato, acquisire questi terreni che noi, invece, ora andiamo a pagare profumatamente a valore di mercato, tramite un esproprio, quindi, tramite un indennizzo, un indennizzo, ovviamente, è inferiore, seppure non ci sono le tabelle rispetto ai valori di mercato. Quindi, noi con quest'accordo transattivo, nel quale, si da atto che nel mondo immaginifico del Vice Sindaco, che se andiamo a incrementare l'area umida Via Arnovecchio, ottemperiamo a un punto del DUP del mandato Barnini, io sommessamente, vorrei far notare che arriva ad oggi come priorità di quest'Amministrazione, solo perché spinto e sospinto da un privato. Punto 2) andiamo a realizzare un'operazione di questo tipo, pagandola profumatamente: 55.000 €. Un'area che, acquisita tramite un esproprio, sarebbe valsa molto meno. Quindi, qual è il suggerimento che da questo Gruppo viene e sarebbe stata la

strategia difensiva da perseguire, invece, di cadere nella strategia difensiva del privato, perché qui rappresento non l'Avvocato del privato che, non sono ovviamente ma, non sono a fare il professionista, sono a fare l'Amministratore, seppure di opposizione, quindi, a tutelare gli interessi del Comune, gli interessi pubblici. Avrei puntato, fino in fondo, nell'arrivare a conclusione del primo grado, d'innanzi al TAR dove, certo delle competenze dei nostri uffici, avremo visto una soccombenza con una condanna alle spese del Manni. A quel punto, mi sarei seduto intorno a un tavolo con il Manni, per un acquisto bonario dei terreni circostanti. Se l'acquisto bonario non non fosse andato a buon fine, avremo potuto sempre optare dopo il passaggio dovuto del Manni, per l'esproprio, perché la pubblica utilità c'è tutta per ampliare l'area umida. Invece, questo non è stato fatto. Nell'accordo transattivo viene detto ma, il Manni rinuncia agli atti, il Manni cede gratuitamente il terreno come da convenzione. Grazie! Perché quella non era la prima finalità del Manni. Il Manni ha intentato una causa pretestuosa, per arrivare ad un altro risultato: disfarsi dei terreni limitrofi di cui non sapeva cosa farne, e venderli a valore di mercato. Ed è quello che stiamo facendo. Il Comune è caduto nella trama tessuta dal privato. Quindi, noi voteremo in modo costruttivo, coscienzioso, esprimeremo un voto di astensione, perché crediamo che, comunque, a fronte di quest'estrema incapacità amministrativa dell'Ente di difendersi nell'Ambito giudiziario crediamo nella bontà di allargare l'area umida, ed è per questo che voteremo con un voto costruttivo di astensione, però, non potevo esimermi, come professionista, come Capogruppo di opposizione, di segnalare la totale mancanza di lungimiranza e di strategia nuova del Comune di Empoli, in ogni operazione giudiziaria. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi? Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie, Presidente. Anche in questo caso ho paura che, il Consigliere Poggianti abbia ragione su quello che è stato, diciamo, il rapporto fra l'Amministrazione e il Manni e, se così non fosse, ci piacerebbe essere ragguagliati d'iniziative accompagnate, diciamo, da carte o presupposti che c'erano, che dimostrano, al contrario che, il rapporto non sia stato questo. Questo durante la Commissione è immediatamente parso non dico evidente, però, plausibile che, il Manni abbia utilizzato la carta nella citazione in giudizio, rispetto a un atto che, anche il Dirigente, diceva chiaro che fosse, diciamo, dalla parte dell'Amministrazione. Quindi, che il terreno della cava sarebbe, comunque, arrivato nelle mani del Comune per, appunto, darci, farci comprare quel terreno con questo rudere che, poi, ho chiesto avere una classificazione catastale, penso, la più bassa che ci sia, in quanto, non può neanche produrre reddito per le condizioni in cui è. Pagato, comunque, 23.000 €, quello, secondo il mercato. Ha ragione anche lì poggianti, dicendo che, se ci fosse stato, in un futuro, un progetto, avremo potuto utilizzare l'esproprio per ottenere quel terreno, di cui, il proprietario, molto probabilmente, non sarebbe riuscito né a vendere sul mercato, sempre più difficile, né anche ad utilizzare, visto che, il proprio lavoro è un altro, quindi, questo è quello che ci è parso. Detto questo, pensiamo che, ci debba essere un progetto per quell'area che va nella direzione che raccontava prima il Vice Sindaco, quindi, anche per noi, il voto non sarà... sarà un voto di astensione, nella

speranza che, vista la spesa fatta ora, senza nessun progetto, si cerchi di accelerare davvero e dare seguito a quello che ci spinge a fare adesso questa scelta. Trovando, diciamo, strano che, conoscendo i tempi dell'Amministrazione, e delle decisioni e degli incartamenti, è difficile, appunto, dire che lo facciamo perché quello è il nostro progetto e, quindi, lo stiamo facendo e lo stiamo facendo veloce. Pare che, siano stati lanciati su quest'acquisto, per i motivi che ho detto poc'anzi. Quindi, di asterremo cercando di, appunto, utilizzare il prima possibile e il meglio possibile, quel terreno che andremo ad acquistare. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Masi. Chiedo se ci sono altri interventi. Sì, prego, Vice Sindaco.

Parla il Vice Sindaco Barsottini:

Posso? Perché poi, gli interventi mi hanno fatto riflettere. Io credo si sia un po' tutti convinti di questo, cioè, che quando si fa politica e si amministra una Città, ciò che conta, a volte, è anche il tempismo e il momento in cui si prendono determinate scelte. Perché, e questo lo dico, invito tutti i Consiglieri a riflettere su questo, perché è vero che, forse, noi, come Comune, come Amministrazione, come Ente, potevamo prendere in considerazione l'acquisizione del terreno in un momento anche precedente a quello di oggi. Però, la responsabilità di un Amministratore vuole anche che, nel momento in cui, si fa una determinata scelta, si prova anche ad assumerci le conseguenze di quella scelta facendolo anche con una certa credibilità. Pensando anche a come iniziare un processo che porti anche alla progettazione, al recupero di risorse economiche, per realizzare quello che poi, vogliamo realizzare. Quando prima parlavo, quando v'invitavo prima a contestualizzare il fatto che questa Delibera casca nel momento in cui stiamo elaborando i nuovi Piani urbanistici, e il Piano operativo, ci metto anche un'altra cosa in più, perché oramai, non passa Consiglio Comunale che se ne parli ma, con tutte le risorse che, a cascata, a livello europeo, Nazionale, mi ministeriale, Regionale, stanno mettendo in campo su questo tipo di politiche ambientali, la questione idraulica, e tutto ciò che verte su questa materia qui, e che, casca a pennello, diciamocelo, sull'oggetto di cui parliamo stasera, io credo che sia un elemento di credibilità in più dire fortuna che il Comune sia stato nelle condizioni e che si è creato le condizioni per addivenire all'entrata in possesso di quel terreno, oggi, perché abbiamo la ragionevole certezza, ok? Di poter domani poter anche recuperare le risorse per fare investimenti su quegli ambienti lì. Quindi, gli interventi che ho ascoltato fino a ora, ecco, mi hanno portato a questo tipo di riflessione che volevo socializzare e condividere con voi, perché credo che sia un punto determinante, in una pubblica Amministrazione che vuole non solo immaginare ma, anche realizzare i progetti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne ho. Dichiarazioni di voto. Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Personalmente, non ho compreso l'intervento del Vice Sindaco, perché mi è sembrato molto vago, molto generico, non quello di dire cogliamo il

momento, carpe diem, prendiamo i soldi dall'Europa, guardiamo di tradurre l'acquisto di Arnovecchio, qualche cosa che può essere finanziato da altri. Cioè, parlando in meno politichese e in termini un pochino più pragmatici. Vice Sindaco, il tema è un altro. Cioè, non è tanto la finalità che il nostro Gruppo ma, anche il Gruppo di Buongiorno Empoli, perché l'hanno già espressa la posizione, siamo contrari all'ampliamento dell'area umida. Nessuno sta dicendo questo. Stiamo mettendo in discussione il prima e il durante. Prima è che si arriva oggi ha questa priorità, non perché è fuori dall'Europa o perché il Sindaco l'ha posta come priorità ma, soltanto perché Manni ha sollecitato l'Ente, tramite un ricorso al TAR. Punto 1. Bene, è innegabile. Perché ogni volta che intervengo io, c'è sempre un brusio di sottofondo, chissà come mai, sempre dallo stesso Consigliere. Punto 2, c'è la questione, Vice Sindaco... punto 2 c'è la questione su come si arriva a tale fine, perché la strategia difensiva deve essere quella di tutelare gli interessi pubblici ma, anche tutelare le casse del Bilancio. Quindi, gestire il Bilancio secondo le regole del buon padre di famiglia. E secondo le regole del buon padre di famiglia, da Amministrazione di opposizione le viene il suggerimento che, probabilmente, di fronte a una causa intentata in modo pretestuoso, non si sarebbe dovuti cadere nel tranello di un privato. E, forse, si sarebbe dovuti arrivare ad una transazione, se quella proprio doveva essere, certamente non enfatizzando e incensando l'acquisizione gratuita come da convenzione o la rinuncia agli atti, perché mi sembra il minimo indispensabili. Ma, eventualmente, ad un valore che non fosse quello di mercato, perché con l'acquisto a valori di mercato di quei beni, si va a smascherare in maniera chiara, uno, l'intento del privato, due, il Comune non ci guadagna. Perché il guadagno del Comune è sì utilizzare quell'area umida ma, sarebbe stato quello di un acquisto, almeno, ai valori più o meno dell'indennità dell'esproprio con, più o meno, dei valori che si aggirano intorno a quella cifra, considerando, diciamo, il lucro cessante derivante dal non attivare tutte le procedure e il costo dei dipendenti Comunali per fare quelle pratiche di esproprio. Quindi, diciamo, il sollevamento degli uffici da quella pratica lì. Ma, l'acquisto a valori di mercato, in una logica transattiva mi sembra che ci sia nel voler immaginare con un'icona il rapporto che andiamo a firmare, che andate a firmare, un piatto della bilancia che pende tutto dal lato del privato. Questo non è il fatto degli interessi del pubblico, è cadere nel tranello del privato. La finalità si persegue tutti, siamo tutti d'accordo. Ma, la strategia difensiva e l'astuzia processuale che manca a questa maggioranza.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Non ho altre dichiarazioni. Allora, possiamo andare in votazione. Pagni. Ecco, adesso l'ha preso. Sono 14 favorevoli, nessun contrario, 8 astenuti.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 22

Favorevoli 14

Contrari 0

Astenuti 8 (Poggianti, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Cioni Beatrice, Masi, Battini, Baldi)

La Delibera è approvata. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Consigliera Simona Cioni. Ecco, adesso l'ha preso. Sono 18 i favorevoli, nessun contrario, 4 gli astenuti.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Presenti 22

Favorevoli 18

Contrari 0

Astenuti 4 (Picchielli, Chiavacci, Battini, Baldi)

Quindi, la Delibera oltre che ad essere approvata è anche immediatamente eseguibile. Abbiamo concluso il Consiglio di stasera. Grazie.

LA SEDUTA È CHIUSA ALLE ORE 18.30
